

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5305 del 15/11/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 Ditta ARBE GUATTERI Srl Gattatico
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5458 del 15/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.16053/2019

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**ARBE GUATTERI Srl**" - **Gattatico**.

### LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta "**ARBE GUATTERI Srl**" avente sede legale in Comune di **Gattatico – Via Don Milani n.12 – Loc. Praticello** - Provincia di Reggio Emilia concernente l'impianto per l'attività di **progettazione e realizzazione di modelli in campo grafico e cartotecnico** ubicato in Comune di **Gattatico – Via Don Milani n.12 – Loc. Praticello** - Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con prot.PG/78925 del 20/05/2019 e successive integrazioni acquisite in data 18/10/2019;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisito il nulla-osta del Comune di Gattatico in data 23/07/2019 al PG/114549, in qualità di autorità competente per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, relativamente al suddetto scarico di reflui in pubblica fognatura, redatto sulla base del parere di IRETI Spa n. RT022658-2019 del 05/06/2019 di conformità per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- D.P.R. 13/03/2013 n.59;
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n.2236/2009 e s.m.i.;

Tenuto conto della DGR n.1053/2003 al punto 5 - *Criteri per l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche* della medesima DGR n.1053/2003 ove, per i nuovi scarichi, l'autorità competente può rilasciare il provvedimento di autorizzazione allo scarico prevedendo l'obbligo per il titolare dell'autorizzazione di presentare, entro sei mesi dall'effettiva attivazione dello scarico e a pena di decadenza del provvedimento autorizzatorio, la documentazione per la caratterizzazione definitiva delle acque reflue prodotte e pertanto atteso che è possibile procedere all'assimilazione richiesta con prescrizioni;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

#### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta "**ARBE GUATTERI Srl**" ubicato nel Comune di **Gattatico – Via Don Milani n.12 - Loc. Praticello**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.
Acque	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) di assimilare le acque reflue industriali provenienti dallo svuotamento delle vasche di risciacquo delle macchine di fotoincisione delle lastre e delle pellicole della Ditta "Arbe Guatteri Srl" alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art.101 comma 7 lettera e del D.Lgs 152/06 e ai sensi del punto 5 della DGR n. 1053/2003;

3) che la presente sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della Provincia di Reggio Emilia n.prot.8535/13/2008 del 6/02/2009 rilasciata alla Ditta "GUATTERI & VISUAL PROJECT Srl" ora "ARBE GUATTERI Srl";

4) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

**Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;**

**Allegato 2 – Scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;**

### **Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

5) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

6) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

7) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

8) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

9) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

10) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

### **Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06**

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.

La Ditta **"ARBE GUATTERI Srl"** è autorizzata ad effettuare negli impianti ubicati in Comune di **Gattatico – Via Don Milani n.12 - Loc. Praticello** - Provincia di Reggio Emilia le seguenti modifiche non sostanziali:

- dismissione di n.2 macchine da stampa con successiva razionalizzazione delle produzioni sulle rimanenti attrezzature eliminazione delle emissioni E2-E3-E4;
- eliminazione per obsolescenza di una macchina da taglio ed una cordonatrice entrambe prive di emissioni;
- installazione di una nuova macchina di taglio laser, provvista di filtro a tessuto, per tagli ed incisioni sulla carta, la cui emissione nuova E15 viene classificata come scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico in quanto ricompresa alla lettera kk-quinquies degli impianti ed attività in deroga di cui alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs.152/06

Si autorizzano le seguenti emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoelencate:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	MACCHINA FOTOINCISIONE LASTRE	700	8	8	----	-----	
E2	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 1 RAFFREDDAMENTO LAMPADINE	EMISSIONE ELIMINATA					
E3	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 1 TORRE ASCIUGATURA ESSICCAZIONE FINALE	EMISSIONE ELIMINATA					
E4	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 1 ESTRATTORE ARIA CALDA	EMISSIONE ELIMINATA					
E5	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 2 RAFFREDDAMENTO LAMPADINE	3500	8	16	----	-----	

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E6	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 2 TORRE ASCIUGATURA	3000	8	16	----	-----	
E7	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 2 ESSICCAZIONE FINALE	3500	8	16	----	-----	
E8	STAMPA OFFSET – UV – MACCHINA LITHRONE S40 KOMORI 2 ESTRATTORE ARIA CALDA	2200	8	16	----	-----	
E9	STAMPA OFFSET – MACCHINA ROLAND 700 ESSICCAZIONE FINALE	2500	8	16	----	-----	
E10	STAMPA OFFSET – MACCHINA ROLAND 700 RAFFREDDAMENTO	6000	8	16	----	-----	
E11	N.2 MACCHINE PER STAMPA SERIGRAFICA	7000	8	8	----	-----	
E12	FORNI UV	3000	8	8	----	-----	
E13	CHILLER DI RAFFREDDAMENTO	13000	8	8	----	-----	
E14	TERMICA A GAS METANO DA 460 KW PER RISCALDAMENTO LOCALI	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l’Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
E15	MACCHINA DI MARCATURA LASER SU CARTA	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell’inquinamento atmosferico, ai sensi dell’art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.					

- 1) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 2) I gas e i vapori che si generano nelle fasi di stampa devono essere captati e convogliati all'esterno;
- 3) Il **consumo giornaliero** consentito di prodotti da stampa (inchiostri, colore offset, colore U.V., vernici e inchiostri serigrafici) é fissato in quantità minore o uguale a **95 Kg**;
- 4) Le ore di funzionamento delle macchine da stampa, **i consumi giornalieri o settimanali o mensili** dei prodotti da stampa utilizzati, validati dalla relativa fatture d'acquisto devono essere registrati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di ARPAE e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo.

5) Non sono fissati i limiti per le emissioni derivanti dalle operazioni di stampa ed i controlli saranno effettuati solo sulla base dell'esame del registro indicato al precedente punto 4).

6) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con prot.PG/78925 del 20/05/2019 e successive integrazioni acquisite in data 18/10/2019.

7) Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.

8) Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.

9) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa è demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

Si allega alla presente autorizzazione, che ne costituisce parte integrante, il documento redatto da A.R.P.A.- Regione Emilia Romagna "Indicazioni tecniche per il controllo strumentale delle emissioni in atmosfera" contenente disposizioni relative a strategia di campionamento, condizioni di sicurezza e accessibilità al punto di prelievo, metodi di campionamento, analisi e incertezza di misura.

In caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopracitate, la Ditta è tenuta a darne preventiva comunicazione all'ARPAE Servizio Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.

Inoltre si precisa che:

1. nel caso in cui la disattivazione delle emissioni perduri per un **periodo continuativo superiore a 2 (due) anni** dalla data della comunicazione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge, relativamente alle stesse emissioni;

2. nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni **entro 2 (due) anni** dalla data di comunicazione della loro disattivazione, la stessa Ditta dovrà:

- a)** dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni all'ARPAE Servizio Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale;
- b)** dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
- c)** nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta é tenuta ad effettuare il **primo autocontrollo entro 30** (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.

## **Allegato 2 – Scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.**

Il presente allegato riguarda lo scarico in pubblica fognatura, dei reflui provenienti dallo svuotamento delle vasche di risciacquo delle macchine di fotoincisione delle lastre e delle pellicole.

Le soluzioni di sviluppo e fissaggio vengono raccolte in contenitori a tenuta e successivamente conferite a ditte autorizzate allo smaltimento di rifiuti.

Il volume complessivo scaricato in pubblica fognatura è di circa 3 mc all'anno.

La Ditta conferisce nel medesimo punto di scarico anche le acque reflue di tipo domestico (stimati circa 450 mc/anno) provenienti dai servizi igienici dello stabilimento, non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/06.

In merito alle acque meteoriche provenienti dalle caditoie distribuite nell'area cortiliva, la ditta dichiara che non vi sono attività svolte all'esterno, che prevedano il trattamento delle acque meteoriche, come previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna 286/2005.

### **Prescrizioni**

1. I reflui scaricati in pubblica fognatura devono essere conformi ai valori limite fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003.
2. La Ditta dovrà fornire entro 6 mesi dall'attivazione dello scarico un certificato analitico che dimostri il rispetto, per i parametri e le sostanze di tabella 3 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06, dei limiti della tabella 1 della DGR 1053/2003 prima di ogni trattamento depurativo.
3. La ditta è tenuta ad effettuare 1 autocontrollo delle acque reflue provenienti dallo svuotamento delle vasche di risciacquo delle macchine di fotoincisione delle lastre e delle pellicole nel pozzetto di controllo dello scarico in pubblica fognatura per il rispetto delle condizioni di assimilabilità.
4. Qualora decadessero le condizioni di assimilabilità di cui all'art. 101, comma 7 del D.Lgs. 152/06, il richiedente dovrà presentare entro 30 giorni idonea comunicazione ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni e Servizio Territoriale per i conseguenti atti di competenza.
5. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
6. il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere reso accessibile al personale addetto ai controlli ai sensi del Regolamento di fognatura e depurazione.
7. Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
8. Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
9. I limiti di accettabilità stabiliti dal presente parere non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
10. E' vietato lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
11. I fanghi prodotti dagli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti.

12. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
13. Ai sensi dell'art.128, comma 2° del D.Lgs. n. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato.

### **Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico del legale rappresentante della Ditta e del Tecnico abilitato in Acustica ambientale, che ha eseguito i rilievi e redatto il documento di valutazione d'impatto acustico, emerge che le emissioni prodotte dalle attività svolte presso lo stabilimento in oggetto non saranno superiori ai limiti stabiliti dal documento di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**